



**ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
"GAETANO FILANGIERI"
Frattamaggiore - NA**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2007-2013
Obiettivo "Convergenza"
"Ambienti per l'apprendimento" 2007 IT161PO004 F.S.E.R.
Avviso prot. n. AOODGAI/10621 del 05/07/2012
Autorizzazione prot. n. AOODGAI/9411 del 24/09/2013**

Prot.n. .4053/C12

Frattamaggiore, 14/11/2013

Codice CIG **Lotto 1 5446184D33**
Lotto 2 5446108E7B
Lotto 3 5446150128

Codice CUP J73JI2001710007

DETERMINA A CONTRARRE

PROGETTO: A-1-FESR06_POR_CAMPANIA_2012_106
"La scuola diventa 2.0" e "Il futuro dell'Europa è in classe"

II DIRIGENTE SCOLASTICO

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2013-2014 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 05 luglio del 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" (PON-FESR-2007 IT 16 1 PO 004), finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, a titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 3878/2007 del 7 agosto 2007;

VISTO il PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" (PON-FSE-2007 IT 05 1 PO 007), finanziato con il Fondo Sociale Europeo a titolarità del MIUR, approvato con Decisione n. C 5483/2007 del 7 novembre 2007;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";

VISTA la Nota del MIUR, Prot. N. AOODGAI/9411 pubblicata in data 24/09/2013 e che costituisce l'autorizzazione dei progetti e l'impegno di spesa;

VISTI l'Avviso Prot. n. AOODGAI/7848, del 20/06/2011, nonché le "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013" Edizione 2009 - Prot. n. AOODGAI/749 del 06 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTE le circolari Prot. AOODGAI/10565 del 04/07/2012 e relativi allegati sulla corretta applicazione delle procedure di acquisto, Prot AOODGAI/1261 del 29/01/2013 richiamo sull'applicazione delle procedure previste per gli acquisti in economia e Prot AOODGAI/6785 del 17/06/2013 e relativi allegati per gli obblighi di pubblicizzazione previsti per le procedure aperte ed

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2013-2014 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV

i bandi soprasoglia, nonché le circolari AOODGAI 2674 del 5/03/2013 e AOODGAI 3354 del 20/03/2013;

VISTI il D.L. 95/2012 (*spending review*), convertito con modificazioni nella legge 135/2012 e la Legge 228/2012 (legge di stabilità);

VISTA la legge 9 agosto 2013, n. 98 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (art. 10 e 31);

VISTA la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, CIG e CUP con particolare attenzione ai seguenti articoli: articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010; articolo 6 della stessa legge n. 136/2010 in tema di sanzioni; articolo 6 del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione del predetto articolo 3;

VISTA la circolare n. 36/2013 del Ministero del Lavoro che ha chiarito la portata delle semplificazioni introdotte dal Decreto Fare all'art. 31 in merito al Documento unico di regolarità contributiva;

VISTA la circolare AOODGAI/10566 del 04/07/2012 con oggetto: intervento sostitutivo delle Istituzioni scolastiche in qualità di stazioni appaltanti, in caso di inadempienza dei contraenti rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento o rispetto agli obblighi contributivi, accertata in fase di liquidazione di SAL o di fatture;

VISTA la circolare AOODGAI 10304 del 26/06/2012 relativa alle disposizioni sulle spese ammissibili e non ammissibili per i progetti finanziati dal FSE e dal FESR;

VISTA la nota prot. AOODGAI/6241 del 13/04/2012;

VISTO l'avviso prot. n° AOODGAI/10621 del 05/07/2013;

VISTO il Codice Nazionale di Autorizzazione A-1-FESR06_POR_CAMPANIA_2012_106 dei due progetti richiesti dal titolo "La scuola diventa 2.0" e "Il futuro dell'Europa è in classe" con cui sono stati finanziati, entrambi i progetti, per un importo totale complessivo di €150.000,00 (eurocentocinquantamila/00) (IVA INCLUSA), così suddivisi, €111.000,00 (eurocentoundicimila/00) per il primo ed €39.000,00 (eurotrentanovemila/00) per il secondo;

VISTO il D.P.R. N. 196 del 03/10/2008, concernente la normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa in attuazione del su citato Regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTE le delibere del Collegio dei Docenti n.6 del 01/10/2012 e del Consiglio di Istituto n.8 del 23/10/2012 relative all'approvazione del progetto;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione di forniture ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

VISTA la precedente determina a contrarre pubblicata in data 25/10/2013 prot. n.3711/C14;

LETTA la revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21quinquies legge 07 agosto 1990 n° 241 così come modificato ed integrato dalla legge n. 15/2005, della procedura di affidamento indetta mediante COTTIMO FIDUCIARIO ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.163/2006 e di tutti gli allegati che compongono la lex specialis;

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. AOODGAI/3354 del 20 marzo 2013 l'Ufficio IV- Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale-precisava che è possibile procedere ad acquisti extra Consip, nelle seguenti ipotesi:
 1. in caso di indisponibilità di convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene o servizio da acquistare;
 2. qualora, in considerazione delle peculiarità del progetto, ai fini dell'attuazione del medesimo sia inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, e tale insieme di beni e servizi non formi oggetto di una convenzione Consip;

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2013-2014 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV

3. laddove il contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (art. 1, comma 1, ultimo periodo, del DL 95/2012 come modificato dall'art. 1, comma 154, legge n. 228 del 2012).

- Considerato che, in considerazione delle peculiarità dei progetti, ai fini dell'attuazione dei medesimi, è inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione dell'insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili;
- A seguito di verifica/analisi debitamente documentata e che si allega alla presente determina costituendone parte integrante della medesima è risultato la indisponibilità della convenzione Consip relativamente all'insieme di beni e servizi previsti da entrambi i progetti;
- Con determina n° 5 del 09/06/2005 dell'AVCP l'Autorità di Vigilanza forniva la nozione di "lotto funzionale" inteso come quella "parte di un lavoro generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità, indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, così richiedendo che ogni singolo lotto abbia una sua propria autonomia cioè una sua specifica utilità di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte dell'intervento";
- Considerato che l'art. 2 comma 1-bis del Codice degli Appalti impone quale principio generale degli affidamenti pubblici la c.d. suddivisione degli appalti in lotti funzionali statuendo espressamente che "nel rispetto della disciplina comunitaria, in materia di appalti pubblici....., le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente suddividere gli appalti in lotti funzionali e che nella determina a contrarre le stazioni appaltanti indicano le motivazioni circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti";
- Con nota prot. AOODGAI/6785 del 17 giugno 2013 l'Ufficio IV ribadiva che è possibile derogare alla regola di cui all'art. 29, comma 8, lett. a) e b) del Codice degli Appalti solo per i lotti di valore inferiore ad 80.000 mila Euro (al netto dell'IVA) e purché il valore cumulato di tali lotti non superi il 20% del valore complessivo della totalità dei lotti (art. 29, comma 8, lett. c), del Codice degli Appalti. Secondo l'Ufficio IV la deroga all'applicazione delle procedure di rilevanza comunitaria è quindi ammissibile se la somma del valore di tutti i lotti inferiori a 80.000 euro è pari o inferiore al 20% del valore di tutti i lotti in generale;
- Con nota prot. AOODGAI/9411 del 24/09/2013 di autorizzazione dei piani presentati dalle scuole l'Ufficio IV consigliava alle scuole attuatrici di concentrare in una gara l'intera richiesta di attrezzature e suddividere le varie tipologie di merce in "lotti" richiamando espressamente la su menzionata circolare nota prot. AOODGAI/6785 del 17 giugno 2013.

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire l'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 per fornitura del materiale informatico relativi ai

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2013-2014 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV

progetti contrassegnati da unico Codice Nazionale di autorizzazione PON FESR cod. A-1-FESR06-2012-106, in quanto a seguito di verifica/analisi debitamente documentata e che si allega alla presente determina costituendone parte integrante della medesima, è risultato la indisponibilità della convenzione Consip relativamente all'insieme di beni e previsti da entrambi i progetti. Al fine di procedere alla procedura di gara prevista, saranno invitati a partecipare almeno i primi 5 operatori economici considerati idonei. Gli operatori saranno individuati dall'albo specificamente costituito per questi due progetti autorizzati, a seguito di avviso pubblico che sarà emanato per richiedere la manifestazione di interesse delle imprese. L'albo sarà costituito inserendo i fornitori secondo l'ordine d'arrivo delle richieste pervenute tramite posta elettronica certificata;

- di approvare lo schema di lettera di invito, che si allega alla presente Determina costituendone parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare copia della presente determinazione sul sito dell'Istituto Scolastico a norma dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n.267 del 18/8/00;
- di definire che l'importo totale di spesa per la realizzazione della fornitura è presumibilmente di €. di €.149.520,00 (eurocentoquantanovemilacinquecentoventi/00 IVA INCLUSA e compreso anche il contributo SIMOG versato dalla stazione appaltante), così suddivisi, €.38.820,00 (eurotrentottomilaottocentoventi/00 IVA INCLUSA) per il progetto **“Il futuro dell’Europa è in classe”** e €.110.700,00 (eurocentodiecimilasettecento/00 IVA INCLUSA) per il progetto **“La scuola diventa 2.0”** divisi in 6 lotti specifici. È stato considerato che la divisione in lotti era la più idonea per:
 - procedere rapidamente ad espletare la gara, considerati i tempi stretti e il termine perentorio indicato quale scadenza del progetto;
 - offrire, in ossequio ai principi della libera concorrenza e accesso alle commesse pubbliche, la possibilità a più ditte di partecipare potendo ognuna concorrere anche per un solo lotto;
 - assicurarsi una maggiore garanzia per la manutenzione delle attrezzature che sono divise nei diversi laboratori, laddove più ditte dovessero aggiudicarsi i diversi lotti senza determinare a carico dell'Istituzione Scolastica “nuovi e maggiori oneri finanziari”;
- di definire la divisione in 3 (tre) lotti specifici che sono i seguenti:
 - LOTTO 1 “Il futuro dell'Europa è in classe – Aula digitale”, fornitura di tecnologie per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, per un importo di €. 38.820,00 (euro trentottomilaottocentoventi/00 IVA inclusa);
 - LOTTO 2 “Il futuro dell'Europa è in classe – Aggiornamento Laboratori e dotazioni aule - Sede di Via Pezzullo e Via Rossini ”, per la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, per un importo di €. 86.700,00 (euro ottantaseimilasettecento/00 IVA inclusa);
 - LOTTO 3 “Il futuro dell'Europa è in classe – Cablaggio della rete dati ed elettrica - Sede di Via Pezzullo”, per la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, per un importo di €. 24.000,00 (euro ventiquattromila/00 IVA inclusa);

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2013-2014 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV

a tale importo totale si aggiunge l'importo di €. 180,00 (euro centottanta/00 IVA INCLUSA) ed €. 300,00 (euro trecento/00 IVA INCLUSA) per le voci di pubblicità rispettivamente per il progetto “**Il futuro dell’Europa è in classe**” e per il progetto “**La scuola diventa 2.0**”;

- di stabilire che la fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l’aggiudicatario;
- di stabilire che il criterio di scelta del contraente è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i seguenti criteri che saranno comunicati ai fornitori nella lettera di invito:

A ciascuna offerta potrà essere attribuito un massimo di punti 100, così ripartito:

Offerta Economica	punti 50
Offerta Tecnica	punti 50

Offerta Economica

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio O.E.} = Q_{\min} / Q_x * 50$$

dove

O.E. = Offerta Economica;

Q_{\min} = Quotazione economica più bassa tra quelle pervenute e ritenute valide;

Q_x = Quotazione economica dell'offerta in esame.

Offerta Tecnica

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

n.	Criterio di valutazione	Punteggio max
1.	Qualità tecnica complessiva dell'offerta	25 punti
2.	Garanzia	10 punti
3.	Tempi effettuazione assistenza	10 punti
4.	Corsi di formazione	5 punti

1) Il punteggio relativo alla Qualità Tecnica, con punteggio massimo attribuibile pari a 25 (venticinque), sarà attribuito sulla base dei seguenti parametri:

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2013-2014 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV

- a) rispondenza alle richieste tecniche dell'intero lotto:
 - 5 punti per una rispondenza parziale;
 - 10 punti per una rispondenza adeguata;
 - 15 punti per la piena rispondenza;
- b) tempi di consegna e di attivazione dei servizi richiesti:
 - 1 punto se l'offerta prevede entro 60gg dalla stipula del contratto;
 - 2 punti entro 45gg dalla stipula del contratto;
 - 3 punti entro 30gg dalla stipula del contratto;
- c) 4 punti per la presenza in sede di uno specialista di comprovata competenza per tutte le fasi di installazione e configurazione;
- d) al punteggio di cui ai punti a) b) c) sarà aggiunto 1 (uno) punto, e fino ad un massimo di 3, per ogni opzione migliorativa rispetto a quanto richiesto nell'allegato capitolato tecnico.

2) Il punteggio relativo alla Garanzia sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Garanzia} = G_x * 10 / G_{\max}$$

dove G_{\max} è la massima durata della garanzia tra le offerte pervenute e ritenute valide, mentre G_x sarà la durata della garanzia dell'offerta in esame, tutte espresse in mesi (24, 36, ecc.).
Nell'eventualità di mancata indicazione della durata della garanzia, sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero).

3) Il punteggio relativo ai Tempi di effettuazione degli interventi di Assistenza sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Assistenza} = TA_{\min} * 10 / TA_x$$

dove TA_{\min} è il minimo tempo per l'intervento di assistenza tra le offerte pervenute e ritenute valide, mentre TA_x sarà il tempo per l'intervento di assistenza dell'offerta in esame, tutti espressi in ore (2, 4, 6 ecc.).

Nella eventualità di mancata indicazione dei tempi di assistenza saranno attribuiti punti 0 (zero)

- 4) Il punteggio relativo ai corsi di formazione, verrà attribuito in base ai seguenti criteri:
 - 2 punto per l'attivazione di un corso di 6 ore;
 - 5 punti per l'attivazione di un corso di 12 ore.
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche, il dirigente scolastico è il Responsabile Unico del Procedimento e di demandare al RUP l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari.

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici nella lettera di invito.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Giuseppina Cafasso

L'attività oggetto del presente documento rientra nel Piano Integrato di Istituto, annualità 2013-2014 ed è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2007-2013 a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca - Direzione Generale Affari Internazionali - Ufficio IV